

**A
P
A
R
T**
H &

Association des patinoires artificielles romandes et tessinoises



**A
P
A
R
T**
H &

Association des patinoires artificielles romandes et tessinoises

Foglio informativo©

Dicembre 2011 / No 50



EDITORIALE

Un grazie ai tecnici di pista di ghiaccio

Un franco forte, che più forte si muore, una crisi che non si chiama crisi nella nostra piccola isola di prosperità, un Nordafrica in preda ai demoni della libertà, un giappone che non scoppia di salute, un'America talmente sommersa dai debiti che non la si vede più, un'Europa che si cerca tra le stelle e le nostre piste di ghiaccio, sedute sulla loro banchisa, osservano crescere i nostri giovani, chi con un deambulatore, chi segna delle reti, chi non atterra mai dalla sua piroetta, chi aiuta un piccolo scolarettto a mettere i pattini, chi fischieta sulla sua levigatrice, apparentemente la vita continua senza troppe preoccupazioni, potremmo dire che "la vita è un lungo fiume tranquillo".

Tutta questa agitazione "globalizzata" nasconde il lavoro fatto nell'ombra, il lavoro di coloro non si vedono e di cui non si parla, quelle persone che, giorno dopo giorno, fanno il ghiaccio, sono al suo capezzale, controllano la sua temperatura, gli prendono il polso, lo accudiscono, lo raschiano, lo lisciano. Non li sentiamo, ma ogni pattinatore scivola dolcemente, senza scosse, grazie a questi tecnici, piccole mani sapienti, attente, professionali, che non hanno mai freddo.

Sconcertante 2011

Ecco qualcosa che sorprenderà anche i più impassibili. Il mese di ottobre 2011 è leggermente più originale del solito. Date un'occhiata al calendario e notate :

5 sabati

5 domeniche

5 lunedì

E questo capita una volta ogni 823 anni !!

I cinesi chiamano questi avvenimenti "Money Bag" . Nel 2011 ci saranno anche 4 date insolite:

1/1/11

11/1/11

1/11/11

11/11/11

E non è tutto. Per divertirvi un po', sommate le ultime due cifre del vostro anno di nascita all'età che avrete quest'anno.

Per esempio: anno di nascita 54 + età 57 = 111.

Il risultato sarà uguale per tutti, ovvero 111 !

Laurent Hirt
Presidente

 CERTAS Centrale d'allarme www.certas.ch	 Paccaud www.paccaudsarl.com	 SKIDATA KUDELSKI GROUP www.skidata.com	 SMART ICE ARENA SKATING 365 WITHOUT ICE! www.smartice.ch	 Wettstein Technique du froid www.wwag.ch
--	---	---	---	---

DISTRIBUZIONE

Sito internet APAR&T (www.patinoires.ch) / Services des sports de BIENNE / DELEMONT / FRIBOURG / GENEVE / LA CHAUX DE FONDS / LAUSANNE / LUGANO / LOCARNO / NEUCHATEL / SIERRE / SION / YVERDON / VEVEY / VHF-GSK / UFSPO Ufficio federale dello sport MACOLIN / ASSRRT Associazione Svizzera dei Servizi Sportivi, sezione Romandia e Ticino / LSHGA Lega svizzera di hockey su ghiaccio amatoriale / SNP Syndicat national des patinoires françaises / Inserzionisti / Varie.

QUESTO NUMERO VI PROPONE

Editoriale / Distribuzione / Date importanti / Ritratto-flah di una pista/ PATI @ PETTEGOLEZZI / Che c'è di nuovo ? / La banchisa di Papineauville (cronache d'oltremare)

IMPRINT

Dicembre 2011 / Tiratura 100 esemplari + diffusione sul sito internet www.patinoires.ch.

Redattore capo : Laurent Hirt / Collaboratori per questa edizione : Pierre Gueissaz / Eric Jean-Mairet / David Genequand
Indirizzo della redazione : Laurent Hirt / Centre Sportif Sous-Moulin / 39 route de Sous-Moulin / 1226 Thônex
laurent.hirt@cssm.ch / Pubblicità : idem indirizzo della redazione / Date limite per l'invio di articoli : prima del 15 maggio / prima del 15 novembre / La riproduzione, anche parziale, sottostà ad una richiesta scritta alla redazione.

Traduzione in italiano: Alex Schlatter e Lucille Aeberhard

▲ = tendenza al ribasso, brutta pagella / ▲ = tendenza al rialzo, buona pagella

DATE IMPORTANTI

2012 (sono possibili ulteriori modifiche)

- Mercoledì 18 e giovedì 19 aprile : Corso di Tecnici di pista di ghiaccio a MOUTIER.
- Martedì 27 e mercoledì 28 marzo 2012: SPORT CITY
- Mercoledì 28 marzo : Assemblea generale durante la SPORT CITY 2012 a BEAULIEU LAUSANNE
- Giugno : Prima pubblicazione del Pati-Info.
- Domenica 11 ottobre : Fête de la Glace.
- Mercoledì 5 dicembre : Assemblea consultiva a NENDAZ.
- Dicembre : Seconda pubblicazione del Pati-Info.

2013

- **L'APAR&T festeggia i 25 anni** (*nessuna modifica prevista*)

Un programma ad hoc è in preparazione, semplice, vivo ed attraente in grado di convincere i nostri membri.



AMICO LAB	EURAGLASS.SPORT www.euroglass-sport.com	MOBATIME www.mobatime.ch	VORTEX	ZÜKO www.zueko.com
------------------	--	---	---------------	---



RITRATTO-FLASH DELLA PISTA DI GHIACCIODI AMBRI-PIOTTA



Adesione all'APAR&T nel

2010

Identità ?

Valascia

Anno di costruzione ?

1953

Dimensioni della pista ?

30 m x 60 m

Altitudine ?

1'000 m

Numero di collaboratori ?

2 collaboratori

Un ristorante / buvette ?

Una buvette Osteria Valascia

Attività praticate ?

Hockey

In quale lega gioca il club locale ?

LNA

Liquido refrigerante ?

Glicole etilenico

Numero di posti a sedere ?

2'500 posti

Numero di spettatori totali ?

7'000 spettatori

Marca della levigatrice ?

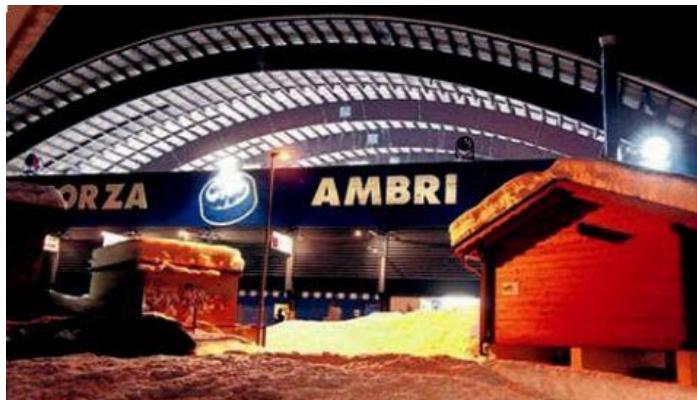
Zamboni

Anno di acquisto della levigatrice ?

1999

Il più importante é...

Che tutto funzioni e che si possa fare la nuova Valascia



taracell www.taracell.com	La Pati SA <small>ice - concept</small> www.lapati.ch	SWISS TIMING www.swisstiming.com	COFELY <small>GDF SUEZ</small> www.cofely.ch	3D Structures
---	---	---	--	----------------------

PATI @ PETTEGOLEZZI



Ginevra :

- Trasloco da Vernets a Sous-Moulin, il magnifico evento di curling cambia, non gestione, ma luogo e date. Con uno o due anni d'anticipo sull'apertura della nuova pista di curling al Centro Sportivo Sous-Moulin, il comitato organizzativo della Dolly Cup, s'installa a Trois Chêne durante l'ultimo weekend di settembre.



La Prima Dolly Cup ai Vernets nel 1958



La 54esima Dolly Cup, a Sous-Moulin nel 2011



Centrale d'allarme
www.certas.ch



www.paccaudsarl.com



www.skidata.com



www.smartice.ch



www.wwag.ch

Miss Dolly ha 53 anni!

Nel 1958 nasceva Miss Dolly. La giovane ed impetuosa adolescente non è ormai più tutta in ghingheri come allora ma, cinquantatré anni dopo, lo charme e la magia fanno sempre il loro effetto.

Queste scene di vita, suddivise in cinque periodi distinti, permettono di comprendere l'evoluzione della Dolly Cup, ma anche l'affezione che i giocatori di curling hanno nei confronti della più vecchia manifestazione sportiva del cantone ed alla più importante competizione di curling della Svizzera su pista di ghiaccio artificiale.



Dal 30 settembre al 2 ottobre 2011 a Trois Chêne

5 scene di vita

1. 1958 – 1965

Il 1958 è una tappa importante nella vita del Curling Club di Ginevra. Il 28 novembre, in presenza di un gran numero d'invitati, viene inaugurata la pista di ghiaccio dei Vernels.

Ma il 1958 è anche l'anno della creazione della Dolly Cup per la quale bisogna, già allora, limitare le iscrizioni a 22 membri.

2. 1966 – 1973

Nel 1966, per festeggiare il suo 20^{esimo} compleanno e i 100 membri, il Curling Club di Ginevra dare alla "sua" Dolly Cup una nuova dimensione. Vengono quindi aperte le porte alle squadre nazionali straniere : Germania, Scozia, Francia, Italia e Svezia.

A pratire dal 1967, il club chiude le iscrizioni e non accetta più nuovi membri. La Dolly Cup è pure al completo con 72 squadre.

AMICO LAB	EUROGLASS.SPORT www.euroglass-sport.com	MOBATIME www.mobatime.ch	VORTEX	ZÜKO www.zueko.com
------------------	--	---	---------------	---

3. 1974 – 1977

Per la manifestazione del 1974, il comitato del Curling Club di Ginevra decide di cambiare rotta. La nuova politica risulta perfettamente adatta alla forte progressione quantitativa del curling.

Rinunciando alle squadre nazionali straniere, la Dolly Cup mostra una grande unione delle migliori squadre del paese. Questa scelta è giustificata dai campionati mondiali che si sono svolti a Berna e durante i quali la Svizzera ha conquistato il terzo posto.

Questo è anche il periodo, durante il quale, sempre più giovani si interessano al curling; ciò gli dà un nuovo stile ed aumenta lo spirito di competizione. La Svizzera segue a ruota senza perdere tempo. Incredibile ma vero: la Dolly Cup viene utilizzata come criterio di selezione durante i "Mondiali 1975" a Perth in Scozia!

Dalla sua inaugurazione nel 1958, la forte affluenza alla pista di ghiaccio dei Vernets durante il finesettimana fa sì che la Dolly Cup venga disputata dal lunedì al mercoledì. I servizi allo sport della Città di Ginevra, desiderosi di mostrare sempre più la loro collaborazione, generosa ed apprezzata, alla Dolly Cup, mettono, ormai, a disposizione del Curling Club di Ginevra la pista di ghiaccio, dal venerdì alla domenica.

4. 1978 – 1996

Fine anni '70 : L'aumento del numero dei tornei e delle competizioni internazionali e la fama crescente del curling portano i dirigenti a riconsiderare la pratica di questo sport. I giocatori professionisti sono oramai autorizzati a mostrare della pubblicità sulle maglie. I soldi cominciano a girare anche nel curling.

Pur mantenendo il carattere di "grande manifestazione di curling" della Dolly Cup e la sua reputazione come più importante torneo svizzero, il Curling Club di Ginevra decide di istituire nel 1980 un torneo d'elite: il Gran Prix de Genève. Per la prima volta un torneo viene premiato con un montante in denaro. Il valore dell'insieme dei premi ammonta a 20'400 franchi, i quattro membri della squadra vincitrice ricevono ognuno un'assegno di 2'000 franchi.

Forte di 345 membri (uomini e donne), il CCG è in assoluto il più grande dei club svizzeri e rappresenta, da solo, il 20,5% dei giocatori titolari della romandia.

La maggior parte dell'attività di base è il curling per tutti. Questo sport, praticato in questa forma, è un'attività di contatto e un passatempo.

A partire dal 1978, le squadre femminili di Ginevra ricevono finalmente l'autorizzazione di partecipare alla Dolly Cup.

Il 1979 distrugge un mito ancora fortemente radicato nell'opinione pubblica. "Sono carine le Basilesi, campionesse mondiali! Sono giovani i vice-campioni mondiali di Dübendorf !" Così esclama Pierre Tripod, giornalista alla Télévision Suisse Romande. Il curling non è più un passatempo per ricconi in vacanza negli hotel di lusso delle nostre stazioni sciistiche.

Questi "Mondiali" a Berna accendono la miccia. Quattro documentari televisivi, inclusa la semifinale in diretta, rivelano, ad un vasto pubblico, il fascino di uno sport quasi sconosciuto e spesso sottovalutato. Altra scoperta per i più: ad un tale livello il curling può essere uno spettacolo piacevole. Ginevra si vede attribuire l'organizzazione dei "Mondiali" 1993. Budget dell'operazione (1,6 milioni di franchi).

5. 1997 – 2006

Per la sua 40^{esima} edizione, la Dolly Cup cambia nuovamente e decisamente di rotta. Il Curling Club di Ginevra intende festeggiare ai Vernets con i suoi invitati e fare scintille sul ghiaccio dall'inizio alla fine.

L'organizzazione "new look" della Dolly Cup, che si occupa di migliorare le condizioni di ricevimento, fa presto l'unanimità nel giustificare l'aumento dell'interesse presso le squadre straniere.

 www.taracell.com	 www.lapati.ch	 www.swisstiming.com	 www.cofely.ch	
---	---	---	---	---

La Dolly Cup ridiventava il testimone vivente di un curling dal volto umano, quello dell'amicizia, della rimpatriata e del bianchino.

Altra sfida riuscita con successo : riuscire ad abbinare un torneo popolare e una manifestazione sportiva d'alto livello.

Prossimo capitolo : il trasloco !

Una pista di ghiaccio in costante evoluzione ed ecco che, sotto i colpi dei Top Scorer della LNA, i Vernetts mutano, si vestono, cambiano forma, dimagriscono, offrono più posti VIP e spingono, "relativamente delicatamente", la Gran Dama del curling fuori pista!

Bisogna reagire, anticipare, innovare, trovare la soluzione, insomma non bisogna lasciarsi fare. Da tre anni, il Curling Club di Ginevra ha intrapreso una profonda riflessione sul suo futuro, sul suo sviluppo, sulla direzione da prendere. Dopo una profonda riflessione, una gran quantità di spremuta di meningi ed un posto predestinato a Trois Chêne, il club costruirà una nuova halle di 6 piste al Centro Sportivo Sous-Moulin.

Chi meglio che il CSSM poteva accogliere a braccia aperte una signora elegante, un po' snob secondo alcuni, ma talmente vivace e simpatica. Una telefonata ed eccoci pronti per un trasloco anticipato, la preparazione della Dolly Cup, edizione 2011, dal 29 settembre al 1^{mo} ottobre 2011, sulla pista di ghiaccio a Sous-Moulin.

Con un anno di anticipo sull'inaugurazione della nuova halle, magari anche due, il comitato stupisce la sua gente, apprendo ai giocatori di curling abituati all'infrastruttura metallica, una nuova aria, un nuovo look, un nuovo tetto, insomma, 'na roba enorme. Solo 6 piste per cominciare, abituarsi, aspettando che le 12 piste nelle halles contigue siano pronte.

WELCOME MISS DOLLY, WELCOME TO SOUS-MOULIN



 Centrale d'allarme www.certas.ch	 www.paccaudsarl.com	 www.skidata.com	 www.smartice.ch	 Technique du froid www.wwag.ch
---	---	---	---	---



Ginevra ancora:

- I nostri membri diventano sempre più ingegnosi, forgiano i loro strumenti, creano, inventano, mettono a punto, insomma si innova e si trasloca, guardate un po' :

Ecco il nostro deambulatore tradizionale, entrato in servizio nel 2005, al prezzo unitario di vendita di **CHF 45.— tasse incluse** senza spedizione, tubi di plastica, leggero, maneggevole e stabile, ma difficile da tenere in magazzino dato che non è impilabile e dalla durata di vita relativamente limitata.



- Ecco il nuovo deambulatore, acciaio inox, produzione svizzera, al prezzo unitario di vendita di **CHF 200.— tasse incluse**, tubi inox, leggero, maneggevole e stabile, di facile stoccaggio perché impilabile e molto resistente, la prima ordinazione va fatte entro il 30 gennaio 2012 a Bernard Vouilloz allo 022 / 989 52 17.



AMICO LAB	EUROGLASS.SPORT www.euroglass-sport.com	MOBATIME www.mobatime.ch	VORTEX	ZÜKO www.zueko.com
------------------	--	---	---------------	---



Friburgo :

- Tutto va a gonfie vele nel paese del Gruyère. Nessuna nuova...buone nuove.



Giura :

- Tutto va a gonfie vele nel paese degli orologai. Nessuna nuova...buone nuove.



Giura bernoise :

- Tutto va a gonfie vele nel paese della tête de moine. Nessuna nuova...buone nuove.



Neuchâtel :

- **Operazione riuscita alla pista di ghiaccio Bugnon a Ponts-de-Martel**

Invece di sostituirlo con un apparecchio nuovo abbiamo optato per la riparazione del vecchio grande condizionatore ad ammoniaca.

Infatti nella primavera del 2010, dopo la chiusura della stagione 2009-2010, abbiamo notato una perdita di ammoniaca nel circuito idrico del grande condensatore. Quest'ultimo, molto robusto, fabbricato nel 1956, rifacimento dei tubi nel 1977, è stato recuperato nel 1981 alla vecchia pista di ghiaccio di Gottéron a Friburgo.

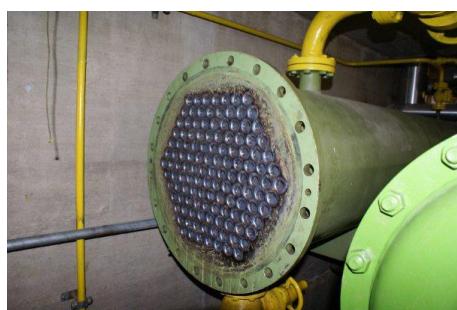
Dopo una nostra revisione e sotto il controllo dell'ASIT, è stato installato nel 1988 da noi. A 23 anni dalla sua entrata in servizio, abbiamo regolarmente proceduto noi stessi alla sua pulizia, strofinamento e risciacquo. Ha subito tutti i controlli dell'ASIT.

Dopo questa perdita abbiamo aperto i serbatoi e sgassato il condensatore. Ci siamo posti molte domande su come avremmo fatto per rimediare a questo problema. Erano possibili tre soluzioni:

- 1) Fare una ricerca dei tubi bucati da riparare, operazione molto costosa e dalla durata di vita dubbia.
- 2) Sostituirlo semplicemente con un condensatore nuovo, lavoro molto importante da effettuarsi in loco, tanto per lo smantellamento del vecchio apparecchio che per la costruzione di quello nuovo, senza contare l'adattamento delle tubature, sarebbe stata un'operazione troppo oltre i nostri mezzi finanziari.
- 3) Sostituzione dell'insieme delle tubature del condensatore danneggiato.

Abbiamo optato per la terza soluzione, ma come procedere? Dopo aver contattato uno specialista che ha effettuato la pulizia e la manutenzione su questo tipo di apparecchio, gli abbiamo chiesto se conosce una ditta svizzera in grado di occuparsi del lavoro, la sua risposta è affermativa.

taracell www.taracell.com	La Pati SA Ice - concept www.lapati.ch	SWISS TIMING www.swisstiming.com	COFELY GDF SUEZ www.cofely.ch	3D Structures
---	--	---	---	----------------------



Due giorni dopo riceviamo una chiamata di A. Meili SA di Bex, società di costruzione di apparecchi industriali, certificata ISO 9001 (vedere sito Meili Bex Suisse). Quest'ultima s'interessa al nostro problema e ci affida al Sig. Guido Marca, capo saldatore, per valutare il lavoro sul posto e fare un sopralluogo per farci un'offerta.

I primi contatti sono molto positivi e il Sig. Marca è d'accordo che una piccola parte dei lavori venga effettuata dal Sig. Eddy Amez-Droz, volontario responsabile delle nostre installazioni di produzione del freddo e meccanico professionista alle ferrovie dei Trasporti Regionali di Neuchâtel. Il suo lavoro è quello di fresare le 254 saldature dei tubi esistenti e preparare le cianfrinature per i tubi nuovi, si occupa inoltre di togliere i tubi vecchi e di mettere quelli nuovi, assiste il Sig. Marca durante i lavori di saldatura e il controllo della messa sotto pressione in collaborazione con l'ASIT, procede al montaggio dei serbatoi e delle tubature, così come alla rimessa in servizio del circuito di ammoniaca in collaborazione con il montatore della società W. Wettstein AG.

Il Sig. Gilles Dauget collaboratore di A. Meili SA ci ha fatto parvenire il preventivo per un rifacimento totale delle tubature, compresi: la consegna di 127 tubi di circa 5m, realizzazione di 254 saldature con due cordoni ciascuna = 514 saldature, taglio e cianfrinatura dei tubi in officina, spese di trasporto materiale e saldatore, vitto e alloggio compreso, noleggio della saldatrice, il tutto a CHF 17'216.-- (Fattura finale CHF 18'276.95). Senza esitare abbiamo comandato ed i lavori sono stati realizzati dal 4 al 10 agosto 2010.

Questa riparazione è stata un successo e rieccoci "operativi" per minimo altri 25 anni. Costo totale delle prestazioni forniteci da A. Meili SA, W.Wettstein Ag e Carbagas SA = CHF 19'668.20. È da notarsi che il lavoro effettuato come volontariato dal Sig. Eddy Amez-Droz consiste in circa 150 ore di lavoro, più circa 60 ore per Eric Jean-Mairet. Ringraziamo calorosamente tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questi lavori eseguiti alla perfezione. Società da raccomandare per altri lavori speciali.

Unione Sportiva Les Ponts-de-Martel, Pista di ghiaccio di Bugnon
Eric Jean-Mairet



 CERTAS Centrale d'allarme www.certas.ch	 www.paccaudsarl.com	 www.skidata.com	 www.smartice.ch	 Wettstein Technique du froid www.wwag.ch
---	---	---	---	--



Ticino :

- Tutto va a gonfie vele nel paese dei Grotti. Nessuna nuova...buone nuove.



Vallese :

- Tutto va a gonfie vele nel paese dei ghiacciai. Nessuna nuova...buone nuove.



Vaud :

- Tutto va a gonfie vele nel paese del Papet. Nessuna nuova...buone nuove.

CHE C'È DI NUOVO ?



Il manuale d'uso :

- È fatta, è stata raggiunta una tappa importante, i testi tradotti vengono riletta, modificati e adattati. Restano da fare ancora altre rilettura e modifiche, ma il nostro manuale d'uso comincia a prendere forma. Un grande grazie ai membri del comitato ad hoc per il tempo che passano su questo progetto.

La banchisa di Papineauville (Cronache d'oltremare)



...il postino è passato !

La passione dell'Hockey...

Un tempo d'attesa stimato a 35 anni

All'alba di una nuova stagione, la pazienza è d'obbligo per i fan del Canadian di Montréal. Soprattutto per coloro in attesa di un abbonamento (biglietto stagionale), che potrebbero veramente dover aspettare 35 anni se la tendenza non cambia. Con 4'400 fan, la lista d'attesa del Canadian sarebbe la più lunga della National Hockey League (NHL).

<p>AMICO LAB</p>	<p> www.euroglass-sport.com</p>	<p> www.mobatime.ch</p>	<p>VORTEX</p>	<p> www.zueko.com</p>
------------------	---	---	---------------	---



Alla biglietteria del Centre Bell, gli addetti parlano ufficiosamente di un tempo d'attesa che varia tra cinque e otto anni per un abbonamento che costa tra 1'249\$ e 8'713\$ a persona. La squadra non comunica una stima ufficiale. In ogni caso sarebbe una stima incorretta, visto non si sa come la situazione possa evolversi. Non si può speculare sulla quantità di persone che potrebbero abbandonare la lista d'attesa, né sulla quantità di biglietti che saranno disponibili. Ogni anno, il Tricolore informa le persone in lista d'attesa del loro livello nella lista e del numero di ricambi effettuati durante l'ultimo anno.

Il tasso di rinnovo dei 15'000 abbonamenti del Tricolore è del 99%. Da quattro anni ad oggi, il Canadian ha sostituito ogni anno tra 100 e 150 detentori di un abbonamento. A questo ritmo, serviranno 35 anni per far sì che tutte le persone presenti sulla lista d'attesa possano procurarsi un abbonamento.



I **Maple Leafs de Toronto** sono l'unica squadra canadese della NHL a iscrivere gratuitamente i loro fan sulla loro lista d'attesa. Al contrario, i Flames di Calgary sono quelli che chiedono di più di tutti: 100\$ l'anno non deducibili dall'acquisto dei biglietti. A Montreal, i fan devono sborsare delle spese d'iscrizione di 100\$ deducibili dall'acquisto dei biglietti, oltre a delle spese annuali di 39\$ che danno accesso ad una serie di privilegi, tra i quali la possibilità di acquistare i biglietti individuali prima del grande pubblico. Per un professore di marketing sportivo dell'Università Laval, fare soldi vendendo un prodotto che non si consegna "è deplorevole"

Il Canadian potrebbe ridurre la sua lista d'attesa aumentando il numero degli abbonamenti, ma questa possibilità non piace al presidente Geoff Molson che vuole mantenere il numero attuale di biglietti individuali. Dei 21'296 posti al Centre Bell, 15'000 sono abbonamenti stagionali, 2'000 sono i posti nelle loggie per le società e circa 4'300 sono dei posti individuali. Se vendessimo più abbonamenti stagionali, ci sarebbero meno fan che potrebbero venire a vedere le partite durante una stagione. Vogliamo dare la possibilità al maggior numero di persone di vivere l'esperienza di una partita del Canadian. Dal 8 gennaio 2004 la squadra montrealese ha disputato tutte le sue partite al Centre Bell con il tutto esaurito, ciò significa una serie consecutiva di 292 partite con gli spalti pieni (senza contare le partite di preparazione). Al Centre Bell esiste inoltre anche una lista d'attesa per le loggie per le società.

taracell www.taracell.com	La Pati SA Ice - concept www.lapati.ch	SWISS TIMING www.swisstiming.com	COFELY GDF SUEZ www.cofely.ch	3D Structures
---	--	---	---	----------------------

I fan del Canadian dovranno veramente aspettare 35 anni per avere gli abbonamenti stagionali? Anche se fosse il caso, possono consolarsi pensando ai fan dei **Packers di Green Bay** (Squadra di Football Americano) per i quali il tempo d'attesa medio è stimato a 900 anni...



Cosa non si fa per la propria squadra del cuore...

Amicalmente
Pierre Gueissaz

L'ACCHIAPPASOGNI

Questa è la storia di Asibikaashi (il ragno) che aiutò Wanabozhoo a ridare Giisis (il sole) al suo popolo.



 CERTAS Centrale d'allarme www.certas.ch	 www.paccaudsarl.com	 www.skidata.com	 www.smartice.ch	 Wettstein Technique du froid www.wwag.ch
---	---	---	---	---

Sembrerebbe che l'acchiappasogni ci sia parvenuto dagli indiani Ojibway e Chippewa. Gli indiani appendevano un acchiappasogni alla culla dei bambini per imprigionare nei suoi fili tutto ciò che poteva nuocere al bimbo. Le madri, sorelle e nonne impararono a tessere le reti magiche per proteggere i loro figli. Confezionavano dei cerchi con del legno di salice rosso e utilizzavano del tendine di cervo per tessere la tela. Gli acchiappasogni avevano sempre la forma rotonda che rappresentava "Giisis", il sole. La sua rete poteva trattenere gli incubi lasciando passare solo i sogni. Si lascia un piccolo buco al centro della rete perché è lì che passano i sogni. Gli incubi, invece, restano intrappolati nella rete e scompaiono quando vengono colpiti dai primi raggi del sole. Gli acchiappasogni avevano allora otto punti di contatto con il cerchio esterno per rappresentare le otto zampe del ragno.

Tradizionalmente si mette una piccola piuma per far sì che essa si muova nell'aria. Una piuma di gufo per la saggezza (piuma femminile), una piuma d'aquila per il coraggio (piuma maschile). Un bebé che può vedere come questa piuma danza, imparerà movimenti dell'aria. La piuma rappresenta il soffio d'aria necessario alla vita.



AMICO LAB  www.euroglass-sport.com	 www.mobatime.ch	VORTEX	 www.zueko.com
---	---	---------------	---

Nell'alberghetto di Longue-Pointe-de-Mingan, alcune camere erano occupate da delle persone che giravano un film sugli "Innu e gli Inuit".

Gli Inuit occupano un vasto territorio di tundra a nord del 55^{esimo} parallelo. Possidono un territorio di caccia e di pesca, nomadi, essi seguono le loro mandrie e sfruttano progressivamente i loro territori attuali. Ci sono circa 150'000 Inuit sparsi tra Groenlandia, Alasca e Canada. Anticamente, gli europei chiamavano gli Inuit "Eschimesi", un'espressione peggiorativa che significa "mangiatori di carne cruda".

Gli "Innu" sono un popolo locale originario della penisola del Labrador, più precisamente delle regioni "Côte-Nord" e "Saguenay-Lac-Saint-Jean". Il termine "Innu" significa "essere umano". Il popolo Innu conta circa 16'000 persone soltanto. Ogni sera, all'alberghetto, al ritorno della crew del film, una donna di 75 anni, dinamica, energica, prendeva il suo bicchiere, si sedeva accanto a noi, ci chiedeva un bicchiere di whisky e ci raccontava la sua giornata. Dal momento che parlava "Innu" perfettamente il suo compito era quello di insegnare agli attori ogni battuta in lingua "Innu". Dato che l'obiettivo del film è quello di perpetuare la lingua ai giovani del popolo che preferiscono parlare francese o, ancora peggio, inglese... Dopo le isole Mingan, direzione Natashquan, l'ultimo villaggio all'est del Québec, alla fine della strada... Piccolo villaggio di circa 200 abitanti, una spiaggia sabbiosa di 8 chilometri, non un negozio o un ristorante aperti; l'inizio del mese di ottobre segna forse l'inizio dell'inverno? Ma la cosa più impressionante è la fine della strada.

Un grande cartello indica "fine della strada"? Davanti, un fiume, bellissimo, grande... Dall'altra parte, una foresta selvaggia, immensa, impenetrabile, la fine della civiltà, il nulla...



taracell www.taracell.com	La Pati SA <small>Ice - concept</small> www.lapati.ch	SWISS TIMING www.swisstiming.com	COFELY <small>GDF SUEZ</small> www.cofely.ch	3D Structures
---	---	---	--	----------------------

Nel 2011, è quasi confortevole sapere che esistono ancora degli immensi spazi deserti, selvaggi, che permettono di lasciar vagabondare la nostra immaginazione in questi luoghi magici...

Il nostro viaggio di ritorno non ha avuto intoppi, l'estate di San Martino (chiamata qui "été indien", estate indiana) ci ha affascinati con le sue foreste raggianti, i suoi colori splendenti, dal giallo al rosso, passando per l'arancione, un incanto del quale non si ha mai abbastanza.

Senza contare i magnifici voli in formazione delle otarde e delle oche bianche che lasciano la regione ogni anno in questo periodo in cerca di un luogo più caldo dove svernare.



Per finire, vorrei ritornare alla mia vecchietta piena d'energia. È lei che, notato il mio interessamento per gli indiani, mi ha consigliato d'informarmi sugli "acchiappasogni". E, sempre lei, mi ha detto che nella vita, uno degli elementi importanti, vitali, è l'amicizia. Con gli amici, i bei sogni avevano la tendenza di realizzarsi.

Io non sono "Innu", ma ci sono degli incontri che lasciano il segno, impressionano e che fanno riflettere e meditare. Una cosa è certa, con gli amici che ho, non ho bisogno di ingrandire il "buchino" al centro del mio acchiappasogni.

Pierre Gueissaz



Centrale d'allarme
www.certas.ch



www.paccaudsarl.com



www.skidata.com



www.smartice.ch



www.wwag.ch